L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020/2021/2022

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Premessa

I Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per l'organizzazione del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico. Sono stati istituiti e disciplinati dalla Legge regionale 31.12.2012, n. 52.

Il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" è formato dall'associazione di 67 Comuni ed è stato costituito, ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006 e in attuazione della L.R. del Veneto n. 52/2012 e delle D.G.R.V. n n. 13 del 21.01.2014 e n. 1117 dell'01.07.2014, con Convenzione sottoscritta in data 31/10/2018 e stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018.

In quanto forma associativa tra Comuni, in conformità all'art. 30 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", si applicano allo stesso le medesime norme applicabili ai Comuni in quanto compatibili.

In materia di contabilità, il Consiglio di Bacino Brenta soggiace alle norme di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 118/2011 cosiddetta "Armonizzazione contabile".

Pertanto, anche il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" è tenuto all'applicazione dei nuovi principi della contabilità armonizzata introdotti con il D.Lgs. 118/2011 ed alla redazione dei relativi documenti contabili, adattati al ruolo ed alle attività del Consiglio di Bacino.

La redazione del bilancio secondo detti principi consente sicuramente una maggiore trasparenza e leggibilità degli strumenti di programmazione ed in particolare migliora la fruibilità degli stessi sia per gli organi di governo che per gli stakeholders.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

In particolare, detta normativa prevede che gli enti redigano il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO) i cui contenuti sono definiti nell'allegato 4/1 ("Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio") al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Tale principio, nel disciplinare i contenuti del DUP, prevede un contenuto semplificato per gli enti di minori dimensioni. Si segnala a tale proposito che la recente riscrittura del paragrafo 8.4 del citato allegato 4/1 consente di considerare approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, molti documenti di programmazione dell'ente, ivi compresa la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165.

Nella redazione del presente documento, pertanto, ci si riferirà a tale normativa opportunamente adattata alla luce anche delle diverse funzioni svolte dal Consiglio di Bacino rispetto ad un ente locale.

A) SEZIONE STRATEGICA

Occorre preliminarmente caratterizzare il perimetro territoriale e di competenze che costituiscono l'azione del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti," di recente istituzione, e a tal fine giova ricostruire brevemente anche l'iter istitutivo e la situazione gestionale.

A.1 PRESENTAZIONE DEL PERIMETRO TERRITORIALE E DI COMPETENZE

A.1.1. Caratterizzazione territoriale e amministrativa.

Il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti esplica le proprie competenze su un Ambito Territoriale Ottimale (ATO) denominato "Brenta per i rifiuti" individuato dalla Legge regionale 52/2012 e che comprende i seguenti 67 Comuni:

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

		T	T		T
N. PROGR.	COMUNE	QUOTA MILLESIMALE	POPOLAZIONE LEGALE CENSIMENTO 2011	ABITANTI AL 31.12.2018	ABITANTI AL 31.12.2019
1	ASIAGO	11	6391	6453	6470
2	BASSANO DEL GRAPPA	74	42984	43412	43477
3 4	BORGORICCO CADONEGHE	15	8478	8836	8902 16113
5	CAMPODARSEGO	28	15964 14169	16187 14809	14843
6	CAMPODORO	5	2725	2675	2647
7	CAMPOSAMPIERO	21	12019	12017	12041
8	CAMPO SAN MARTINO	10	5724	5747	5687
9	CARMIGNANO DI BRENTA	13	7540	7601	7586
10	CARTIGLIANO	7	3802	3788	3801
11	CASSOLA	24	14128	14836	15040
12	CERVARESE SANTA CROCE	10	5698	5708	5714
13	CITTADELLA	34	19956	20161	20175
14	COLCERESA	11	6113	6047	5977
15	CURTAROLO	12	7175	7242	7192
16	ENEGO	3	1825	1614	1583
17	FONTANIVA	14	8168	8011	8014
18	FOZA	1	717	690	680
19	GALLIERA VENETA	12	7042	7141	7145
20	GALLIO	4	2413	2368	2380
21	GALZIGNANO TERME	8	4416	4316	4363
22	GAZZO	7	4291	4289	4278
23	GRANTORTO	8	4661	4595	4556
24	LIMENA	13	7699	7982	8051
25	LOREGGIA	13	7297	7743	7646
<u>26</u> 27	LUSIANA CONCO MAROSTICA	9 24	4946 13783	4670 14038	4655 14105
28	MAROSTICA MASSANZAGO	10	5872	6081	6088
29	MESTRINO	19	10961	11568	11610
30	MONTEGROTTO TERME	19	11074	11573	11573
31	MUSSOLENTE	13	7653	7609	7615
32	NOVE	9	5069	4949	4943
33	NOVENTA PADOVANA	19	10881	11477	11570
34	PIANEZZE	4	2060	2151	2173
35	PIAZZOLA SUL BRENTA	19	11130	11123	11117
36	PIOMBINO DESE	16	9276	9570	9520
37	POVE DEL GRAPPA	5	3093	3148	3113
38	POZZOLEONE	5	2793	2793	2789
39	ROANA	7	4317	4221	4228
40	ROMANO D'EZZELINO	25	14484	14290	14306
41	ROSA'	24	14071	14560	14642
42	ROSSANO VENETO	14	7922	8083	8130
43	ROTZO	1	638	654	651
44 45	ROVOLON RUBANO	27	4777 15669	4953 16544	4911 16689
46	SACCOLONGO	9	4934	4878	4907
47	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	17	9979	10174	10217
48	SAN GIORGIO IN BOSCO	11	6244	6357	6402
49	SAN MARTINO DI LUPARI	23	13052	13113	13152
50	SAN PIETRO IN GU	8	4576	4458	4434
51	SANTA GIUSTINA IN COLLE	12	7131	7290	7258
52	SAONARA	17	10043	10443	10469
53	SCHIAVON	5	2600	2615	2648
54	SELVAZZANO DENTRO	38	22145	22964	23207
55	SOLAGNA	3	1895	1896	1864
56	TEOLO	15	8866	9053	9038
57	TEZZE SUL BRENTA	22	12600	12847	12840
58	TOMBOLO	14	8227	8392	8343
59	TORREGLIA	11	6206	6140	6142
60	TREBASELEGHE	22	12579	12973	12998
61	VALBRENTA	9	5385	5101	5058
62	VEGGIANO	8	4543	4768	4765
63	VIGODARZERE	22	12885	13057	13063
64	VIGONZA	38	21993	23035	23126
65	VILLA DEL CONTE	10	5504	5582	5604
66	VILLAFRANCA PADOVANA	17	9797	10479	10476

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Nel novero dei Comuni si è già tenuto conto dei processi di fusione intervenuti successivamente all'emanazione della Legge regionale 52/2012.

Infatti, con deliberazione n. 1 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: «Presa d'atto della fusione di alcuni Comuni ricadenti nel Bacino territoriale per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "Brenta" e conseguente aggiornamento della convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ha preso atto che - a seguito della sottoscrizione della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ha preso atto che - a seguito della sottoscrizione della «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'articolo 30 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"», stipulata in formato elettronico con ultimo repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa in data 31.10.2018 - è intervenuta la fusione di alcuni Comuni ricadenti nel bacino territoriale per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani "Brenta", come disposto dalle seguenti Leggi Regionali:

- Legge Regionale del Veneto n. 3 del 24/01/2019, pubblicata in BURV n. 9 del 29.01.2019 ed entrata in vigore il 30.01.2019, che ha sancito l'istituzione del nuovo Comune denominato "Valbrenta" mediante fusione dei Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna, San Nazario e Campolongo sul Brenta della Provincia di Vicenza;
- Legge Regionale del Veneto n. 10 del 18.02.2019, pubblicata in BURV n. 18 del 19.02.2019 ed entrata in vigore il 20.02.2019, che ha sancito l'istituzione del nuovo Comune denominato "Colceresa" mediante fusione dei Comuni di Mason Vicentino e Molvena della Provincia di Vicenza:
- Legge Regionale del Veneto n. 11 del 18.02.2019, pubblicata in BURV n. 18 del 19.02.2019 ed entrata in vigore il 20.02.2019, che ha sancito l'istituzione del nuovo Comune denominato "Lusiana Conco" mediante fusione dei Comuni di Lusiana e Conco della provincia di Vicenza;

e ha ritenuto, conseguentemente, aggiornata la «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, con specifico riferimento all'elenco dei Comuni partecipanti di cui all'art. 2 "Enti locali partecipanti" (inserendovi i Comuni sorti da fusione in luogo dei Comuni soppressi) e alle relative quote di partecipazione di cui al comma 2 dell'art. 6 "Quote di partecipazione (indicando

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

quale quota di partecipazione dei Comuni sorti da fusione la somma delle quote precedentemente detenute da ciascuno dei Comuni soppressi per fusione)

I Sindaci dei comuni o loro assessori delegati compongono l'Assemblea del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", la quale svolge le funzioni previste dall'art. 9 della Convenzione istitutiva.

A tal fine, i Comuni intervengono, in sede di Assemblea, nell'assunzione dei provvedimenti con voto per testa e per quota, determinata in millesimi in funzione del numero di abitanti residenti nel comune di ciascun membro dell'assemblea (fonte dati ISTAT 2011).

A.1.2. Iter costitutivo

Si ripercorrono di seguito i vari passaggi dell'iter costitutivo del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti":

- la Conferenza d'ambito dell'Ambito territoriale ottimale Brenta, indetta dal Sindaco del Comune di Bassano del Grappa quale rappresentante dell'ente locale avente maggior numero di abitanti tra quelli afferenti all'ambito stesso, nella seduta del 04.05.2015 approvava lo schema di Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti, stabilendo altresì di adottarlo nei rispettivi consigli comunali entro e non oltre il termine di 60 giorni a partire dalla data della medesima seduta;
- con nota inviata dal Presidente della Conferenza d'ambito in data 15 maggio 2015, a mezzo posta elettronica certificata, veniva trasmessa copia del predetto provvedimento di Conferenza d'ambito, corredata dallo schema di Convenzione approvata;
- nei successivi 30 giorni dall'avvenuta approvazione da parte di tutti i Comuni occorreva provvedere all'effettiva sottoscrizione della Convenzione;
- il Comune di Bassano del Grappa, ente capofila, provvedeva ad approvare il suddetto schema di convenzione con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 04.06.2015, esecutiva;
- la bozza di convenzione di cui sopra presentava alcune integrazioni-variazioni rispetto allo schema-tipo approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 1117/2014;
- la predetta convenzione, nonostante inviti in tal senso, non era stata sottoscritta da parte di tutti gli enti locali interessanti, risultando alla data del 23.02.2017 sottoscritta solo da 62 dei 72 Comuni coinvolti;
- la mancata sottoscrizione totalitaria da parte di tutti i Comuni impediva l'effettiva costituzione del Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti;
- la Regione Veneto Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Ambiente, con nota del 02.01.2017 protocollo n. 1190, avente ad oggetto "Diffida ad adempiere ex art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. n. 138/2011: sottoscrizione della convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino Brenta", registrata

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

al protocollo comunale in data 02.01.2017 al numero 192, comunicava quanto segue: "Atteso che ad oggi non risulta ancora costituito il Consiglio di Bacino "Brenta" e che i termini sono ormai scaduti, nonostante il processo di aggregazione avviato da parte del Comune di Bassano, rammentando che l'adesione al Consiglio citato costituisce un obbligo e non una mera facoltà, si invitano codeste Amministrazioni ad approvare, perentoriamente entro 30 giorni dal ricevimento della presente, il testo di convenzione conforme allo schema tipo di cui alla D.G.R. n. 1117/2014, dandone comunicazione agli uffici regionale al seguente indirizzo PEC: dip.ambiente@pec.regione.veneto.it. Da ultimo, ferma e impregiudicata ogni eventuale azione e/o segnalazione alle competenti Autorità, si avvisa che, decorso inutilmente il termine di cui sopra, si procederà con l'azione sostitutiva nei confronti delle Amministrazioni comunali inadempienti, con nomina di un Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. n. 138/2011, con addebito di ogni relativo onere";

- conseguentemente, si provvedeva a definire un nuovo schema di convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", pienamente conforme allo schema tipo regionale, che il Comune di Bassano del Grappa, ente capofila, provvedeva ad approvare con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 23.02.2017, in sostituzione di quello già approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 04.06.2015;
- con successive note prot. nn. 74608 del 23.02.2017 e 97212 del 09.03.2017, la Regione Veneto Area
 Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Ambiente, sollecitava la sottoscrizione della citata convenzione entro il 31.03.2017;
- il Comune di Bassano del Grappa, con nota prot. n. 20983 del 31.03.2017, registrata al protocollo regionale al n. 131527 del 31.03.2017, trasmetteva la comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione da parte di 67 dei 72 Comuni della Convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", afferente al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, evidenziando che i Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro non avevano proceduto alla sottoscrizione;
- con ulteriore nota prot. n. 32698 del 26.01.2018 il Comune di Bassano del Grappa, in qualità di ente locale responsabile del coordinamento per il Consiglio di Bacino "Brenta", richiedeva che venisse posta in essere l'azione sostitutiva nei confronti dei Comuni inadempienti con la nomina di un Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. n. 138/2011, convertito con Legge n. 148/2011 e s.m.i.;
- a seguito della richiesta del Comune di Bassano del Grappa, tenuto conto anche dell'esito infruttuoso di un incontro con i cinque Comuni non adempienti rispetto alla firma della convenzione convocato dalla Direzione regionale Ambiente in data 13.11.2017 e a fronte del perdurare di una situazione di stallo con ripercussioni pregiudizievoli anche sulla liquidazione dei soppressi Enti responsabili di Bacino denominati PD1 e PD2, impeditiva di fatto anche della conseguente piena operatività del Consiglio di

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Bacino "Padova Città", la Regione Veneto, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 15 del 16.02.2018 (comunicato con nota della Direzione regionale Ambiente prot. n. 67650 del 21.02.2018), disponeva la nomina di un Commissario ad acta per la costituzione del Consiglio di bacino denominato "Brenta" non ancora istituito; veniva, conseguentemente, nominato il Direttore della Direzione Ambiente ing. Luigi Fortunato Commissario ad acta ai sensi dell'art. 4, comma 6, della L.R. 52/2012, conferendogli lo specifico incarico alla sottoscrizione dell'atto costitutivo del Consiglio di Bacino "Brenta" in sostituzione dei Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro; il suddetto incarico, con termine entro centoottanta giorni dalla data di nomina, veniva successivamente prorogato al 31.10.2018 con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 14.08.2018 (comunicato con nota della Direzione regionale Ambiente prot. n. 340006 del 16.08.2018);

- con nota prot. n. 77954 del 06.11.2018 il Comune di Bassano del Grappa provvedeva a trasmettere alla Regione Veneto la «Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, in conformità all'art. 30 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"», con ultima sottoscrizione - effettuata dal Commissario ad acta ing. Luigi Fortunato per conto dei Comuni di Rossano Veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro – in data 31.10.2018 con repertorio n. 9269 degli atti del Segretario generale del Comune di Bassano del Grappa; parimenti la trasmetteva a tutti i Comuni ricadenti nel Bacino con nota prot. n. 78536 dell'08.11.2018.

A conclusione di questo complesso iter, in data 31.10.2018 si è finalmente costituito il Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti".

In seguito, il Comune di Bassano del Grappa, ente locale responsabile del coordinamento, provvedeva a convocare per il giorno 29.10.2019 alle ore 15:00 una pre-assemblea allo scopo di condividere i successivi adempimenti in vista dell'assemblea per l'elezione degli organi del Consiglio di Bacino (da tenersi entro il 10.12.2019) e dell'avvio dell'attività operativa dello stesso Consiglio di Bacino a partire da gennaio 2020 e successivamente con nota prot. n. 87146 del 21.11.2019, provvedeva a convocare per il giorno 02.12.2019 alle ore 16:30 l'Assemblea di bacino per l'elezione del Presidente e del Comitato di Bacino.

In data 02.12.2019, con deliberazione n. 3 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*, è stato eletto il Presidente del Consiglio di Bacino; mentre con deliberazione n. 2 del 02.12.2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *Elezione del Comitato del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti"*,

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

è stato eletto il Comitato di Bacino, organo esecutivo formato da sette componenti (Presidente compreso).

Il Comitato di Bacino è stato eletto dall'Assemblea di Bacino in data 02.12.2019.

Il 2020 è, dunque, l'anno di avvio dell'attività del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti" ed è evidente che, seppure insediato, il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti non è "organizzato" né "operativo", che sono le due condizioni cristallizzate dalla norma per perimetrare la titolarità di alcuni adempimenti.

Preme in tal senso rappresentare questi aspetti normativi al fine di delineare l'ambito programmatorio che questo DUP declinerà poi in obiettivi strategici e operativi,

Il Testo Unico Ambiente (D.lgs. 152/2006), nella Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", all'art.204 comma 1 prevede che "i soggetti che esercitano il servizio (ndr rifiuti) ... continuano a gestirlo fino alla istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'ambito (leggasi Consiglio di Bacino)" e più espressamente all'art. 198 recita: "... Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Anche la norma regionale, L.R. 52/2012, istitutiva dei Consigli di Bacino, si esprime coerentemente al testo unico ambiente quando all'art. 5 comma 8 afferma che "fino al subentro dei Consigli di bacino nei rapporti giuridici attivi e passivi, rispetto a i contratti e concessioni in essere e all'affidamento della gestione operativa, i Comuni tornano ad acquisire la titolarità dei contratti di servizio con il conseguente mantenimento a livello comunale della competenza in ordine alla gestione amministrativa, tecnica e economica".

Confortati in questa rappresentazione del quadro normativo sia dal confronto in sede di Osservatorio regionale dei rifiuti con le altre realtà del Veneto che, dal tavolo regionale convocato dal Segretario Regionale all'Ambiente e riunitosi lo scorso 14 febbraio 2020, si deve segnalare che, ad oggi, le competenze sia per l'affidamento del servizio rifiuti che per la regolazione del medesimo sono in capo ai Comuni o, se attive e ancora operanti, alle loro forme associative cui il servizio sia stato delegato (es. ex Consorzi di Bacino).

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Il quadro delineato non sminuisce l'operato del Consiglio di Bacino, che si prefigge di conseguire per il 2021 l'obiettivo di assumere completa titolarità sulla pianificazione, regolazione, affidamento della gestione del servizio rifiuti, ma impone un inquadramento dell'attività per l'anno 2020 coerente con il quadro rappresentato.

A.2 QUADRO SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

A.2.1.Quadro normativo nazionale in materia di gestione del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il quadro di riferimento in materia di Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani evidenzia una continua evoluzione derivante da un lato dalla volontà del legislatore di cercare di superare una eccessiva frantumazione delle gestioni, dall'altro dall'avvio dell'attività di indirizzo e controllo attuata dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Ai sensi del comma 4 dell'art. 25 del D.L. 1/2012, il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati comprende le attività di "raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione e avvio a smaltimento e recupero e/o lo smaltimento completo dei rifiuti".

La recente normativa nazionale (decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 in vigore dal 26/09/2020) di recepimento delle direttive europee 851/2018 (sui rifiuti urbani) e 852/2020 (su imballaggi e rifiuti da imballaggio), pur innovando sul tema dell'assimilazione, ha confermato tale previsione esplicitando la facoltà delle utenze non domestiche di avviare a recupero i propri rifiuti urbani.

L'art. 198 del d.lgs. 152/2006, come modificato dall'appena citata normativa, stabilisce invero che:

- comma 1: "I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui al l'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

- comma 2-bis: "Le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani".

Sul tema delle competenze è rimasto inalterato l'obbligo dell'esercizio associato delle funzioni comunali di governo del servizio rifiuti posto dall'art. 3-bis, co. 1-bis, del decreto legge n. 138/2011: "Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente".

In coerenza con tali disposizioni nazionali, la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 riconosce ai Consigli di bacino – enti di governo del servizio – le competenze in ordine alle "funzioni di organizzazione e controllo del servizio" (art. 3, comma 1) e in particolare (art. 3, comma 6):

- "a) quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
- b) individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- c) indizione della procedura di affidamento del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero;
- d) approvazione e stipula del contratto di servizio e della carta del servizio regolante i rapporti con i soggetti gestori dei rifiuti urbani;
- e) determinazione dei livelli di imposizione tariffaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
 - f) vigilanza sulla corretta erogazione del servizio da parte del gestore del servizio;
- g) individuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle relative modalità attuative, finalizzate al raggiungimento delle percentuali previste dalla normativa vigente.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

h) h) formulazione delle osservazioni al piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 e successive modificazioni, già di competenza delle autorità d'ambito, ai sensi dell'articolo 199, comma 1 del decreto legislativo n. 152 del 2006, anche ai fini della realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani."

Ai medesimi Consigli di bacino, in discontinuità rispetto agli Enti responsabili di bacino, è invece inibito lo svolgimento di "attività di gestione operativa" (art. 6, comma 7).

Il complesso quadro normativo che disciplina i servizi pubblici locali si incardina, altresì, nella progressiva attuazione della riforma dei pubblici servizi (riforma Madia). Infatti, con la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", sono state attribuite quattordici importanti deleghe legislative: dirigenza pubblica, riorganizzazione dell'amministrazione statale centrale e periferica, digitalizzazione della PA, semplificazione del procedimenti amministrativi, razionalizzazione e controllo delle società partecipate, anticorruzione e trasparenza.

Per quanto attiene a questo Ente, l'obiettivo strategico è individuare la forma di affidamento della gestione del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che è il primo passo per individuare la procedura e procedere con la selezione del soggetto Gestore unico e unitario su scala d'ambito.

Questa complessità normativa impone una ancor più forte azione di vigilanza sui molteplici riflessi attuativi che questo ente dovrà monitorare, verificare e promuovere. Infatti spetta all'Ente il compito di individuare linee programmatiche e scelte operative volte a tradurre le indicazioni normative con particolare attenzione alla modalità di affidamento del servizio.

A.2.2 Normativa sul finanziamento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani

Per il finanziamento del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani la normativa italiana prevede una duplice opzione: il tributo (TA.RI) o la Tariffa avente natura corrispettiva (ossia, un'entrata di natura patrimoniale). Condizione per l'adozione di tale seconda opzione è l'implementazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conformi al DM 20 aprile 2017.

Relativamente al metodo di riconoscimento dei costi del servizio, si evidenzia che l'adozione della deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443 ha introdotto nell'ordinamento nazionale una nuova metodologia di elaborazione del PEF rifiuti con decorrenza dall'anno 2020: tale metodologia

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

innova sotto una molteplicità di aspetti, sia formali che sostanziali, rispetto al metodo normalizzato di cui al DPR 158/99.

Sul tema delle competenze, per l'anno 2020, il Consiglio di Bacino ha svolto un ruolo attivo di direzione, coordinamento e supporto alle singole amministrazioni locali nell'esercizio delle loro competenze quali Enti territorialmente competenti.

La normativa statale emanata a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, ferma l'obbligatorietà dell'elaborazione dei PEF 2020 secondo la nuova metodologia, ha previsto diverse opzioni in merito all'approvazione delle tariffe TARI 2020:

- approvazione delle tariffe TARI 2020 secondo le regole ordinarie (art. 106, co. 3-bis, decreto legge n. 34/2020);
- conferma per il 2020 della tariffe TARI 2019 ed approvazione in deroga del PEF 2020 entro il 31 dicembre 2020 (art. 107, co. 5, decreto legge n. 18/2020).

A.2.3 Attività regolatoria dell'ARERA.

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza.

Nell'ambito di queste funzioni ARERA, a valle di un procedimento articolato, con Delibera 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif ha individuato un nuovo metodo tariffario per i rifiuti (MTR), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021: una rivoluzione metodologica rispetto ai sistemi sinora in uso.

Detto provvedimento è il primo passo verso la progressiva composizione di un quadro regolatorio complesso e strutturato.

Al fine di delineare con più precisione l'attività in carico al Consiglio di Bacino conseguente i dettati dell'ARERA, si restituisce breve evidenza degli adempimenti già definiti e le numerose Delibere che determinano, di fatto, gran parte degli adempimenti relativi alla regolazione del SII: Nel 2019 e 2020 l'ARERA ha emanato le seguenti direttive di regolazione che caratterizzano l'attività corrente e futura:

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

- Delibera 06 ottobre 2020 362/2020/R/rif, "Avvio di procedimento per la predisposizione di schemi tipo dei contratti di servizio per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati o di uno dei servizi che lo compongono";
- ➤ Delibera 14 luglio 2020 267/2020/E/com, "Modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 620/2015/E/com in merito all'Elenco degli Organismi ADR dei settori di competenza";
- Delibera 17 marzo 2020 71/2020/A, "Protocollo d'intesa tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione";
- Delibera 03 marzo 2020 57/2020/R/rif, "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- Delibera 28 gennaio 2020 13/2020/A, "Approvazione della Convenzione tra l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani per l'esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) e per lo sviluppo delle ulteriori attività in materia di bonus sociali nazionali previste dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157".

In via preordinata all'emanazione di nuove disposizioni, ARERA produce altresì documenti di consultazione (DCO) sui quali gli Enti regolatori sono invitati ad esprimere osservazioni.

Infine, nel corso del 2020, si sono aggiunti interventi specifici connessi all'emergenza da COVID-19 ovvero:

- ➤ Delibera del 12 marzo 2020, n. 59/2020/R/IDR "Differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da COVID-19)"
- ➤ Delibera del 12 marzo 2020, n. 60/2020/R/IDR "Prime misure urgenti e istituzione di un conto di gestione straordinario per l'emergenza epidemiologica COVID-19";

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

- ➤ Delibera 26 marzo 2020102/2020/R/rif, "Richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19";
- ➤ Delibera del 2 aprile 2020, n. 117/2020/R/IDR "Ulteriori misure urgenti per l'emergenza epidemiologica COVID-19 a tutela dei clienti e degli utenti finali: modifiche ed integrazioni alla deliberazione dell'Autorità 12 marzo 2020, 60/2020/R/com";
- ➤ Segnalazione 23 aprile 2020 136/2020/I/com, "Segnalazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente a Parlamento e Governo in merito alle misure a sostegno degli investimenti e a tutela delle utenze finali del servizio di gestione integrata dei rifiuti, urbani e assimilati, e del servizio idrico integrato e dei clienti finali di energia elettrica e gas naturale, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- ➤ Delibera del 5 maggio 2020, n. 158/2020/R/rif, "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19";
- ➤ Delibera del 23 giugno 2020, n. 238/2020/R/rif, "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemologica da COVID-19".
- ➤ Delibera del 28 luglio 2020, n. 299/2020/R/rif, "Differimento dei termini di cui alla deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF in materia di copertura dell'esposizione finanziaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

L'annualità 2020 è stata caratterizzata dall'emergenza COVID-19, il cui effetto si è manifestato sia sull'operato del gestore ETRA spa, sia sull'organizzazione del Consiglio di Bacino. È verosimile ipotizzare che gli effetti dell'emergenza COVID-19 saranno presenti ancora nel 2021 e potranno condizionare l'operatività di entrambi i soggetti.

Queste attività costituiscono elemento fondante dell'attività del triennio e impattano in maniera rilevante sia sull'organizzazione del lavoro che sulle risorse necessarie.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

A.2.4. Prima ricognizione sulla gestione del servizio rifiuti urbani nel bacino "Brenta"

Da una prima ricognizione posta in essere in questi primi mesi di insediamento, si delinea un quadro gestionale e dei servizi che è caratterizzato dall'affidamento in "house providing" al gestore pubblico ETRA spa, partecipato dai Comuni che fanno parte del Consiglio di Bacino Brenta. La società è a totale capitale pubblico, ed è già titolare di un affidamento in house providing per il Servizio idrico integrato per un ambito praticamente sovrapponibile a quello dei rifiuti (a meno di 2 Comuni: Battaglia Terme e Resana)

Il gestore serve quasi il 92% dei cittadini residenti nell'Ambito Brenta e opera in 59 comuni su 67 totali, mentre in via residuale sono presenti affidamenti in esito a gare.

Il servizio è erogato quasi dappertutto con la modalità di raccolta domiciliare ed è in qualche caso integrato con presidi multiutenza ad accesso controllato (press container e isole interrate); la rete dei centri di raccolta comunali e sovracomunali è capillare ed estesa e alla gran parte dei cittadini è applicata la tariffa puntuale dal gestore in regime di corrispettivo.

Il livello di raccolta differenziata nel 2018 si è attestato nel 69,9 % (secondo DGRV 288/14) e 74,2% (secondo metodo ISPRA DM 26/05/2016).

La produzione totale di rifiuto urbano nel 2018 si è pari a 243.457 tonnellate, pari a 413 kg/ab residente. Il rifiuto urbano residuo (RUR) è prevalentemente destinato alla termovalorizzazione negli inceneritori di Padova, a cui conferiscono i Comuni Padovani ai sensi della PRGRU vigente, e a quello di Schio, che è destinatario del RUR prodotto dai Comuni della provincia di Vicenza sulla base di un accordo tra AVA (gestore dell'inceneritore) e ETRA sottoscritto prima della istituzione di questo Consiglio e assentito dal Comune di Bassano (in qualità di Ente capofila del Consiglio Brenta), dalla Provincia di Vicenza e dalla Regione Veneto.

ETRA spa è anche proprietario/gestore dell'impiantistica insistente sul territorio costituita da:

- Impianto di Vigonza per il biotrattamento del verde dalle raccolte differenziate e fanghi di depurazione;
- Impianto di Limena per il trattamento delle terre da spazzamento;
- Impianto di Camposampiero per la digestione anaerobica della FORSU;

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

- Impianto di Bassano del Grappa per la digestione anaerobica della FORSU e per lo stoccaggio delle frazioni riciclabili nonché stazione di travaso del Rifiuto Urbano Residuo;
- Impianto di Campodarsego per la valorizzazione del rifiuto cellulosico;
- Impianto di San Giorgio delle pertiche per la valorizzazione del rifiuto cellulosico e la selezione dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani;
- Discarica esaurita di Bassano del Grappa;
- Discarica esaurita di Campodarsego con annesso impianto di trattamento del percolato.

Dei 59 Comuni serviti da ETRA spa l'80 % applica tariffa a corrispettivo (50 comuni) mentre i restanti 9 comuni sono in regime di tributo.

A.3 SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

A.3.1 Pianificazione attività del triennio 2020-2021-2022

Alla luce del contesto delineato sul quadro normativo e sulla situazione della gestione del servizio rifiuti nel Bacino "Brenta per i rifiuti" o, e tenuto conto delle risorse umane e finanziarie disponibili, nell'espletamento delle funzioni affidate ai Consigli di Bacino dalla Legge regionale n. 52/2012, la programmazione dell'attività dell'Ente per il triennio 2020-2021-2022 si ispirerà ai seguenti indirizzi strategici, che nella Sezione Operativa saranno declinati in puntuali obiettivi temporalmente scadenzati:

- a) pianificazione e programmazione del servizio rifiuti a livello di bacino ottimale;
- b) affidamento di bacino del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (di seguito anche solo "Servizio");
- c) regolamentazione di bacino del Servizio;
- d) definizione dei costi efficienti del servizio rifiuti in conformità alla nuova metodologia ARERA;
- e) vigilanza sull'erogazione del servizio;
- f) l'adempimento dei compiti istituzionali dell'Ente pubblico.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

a) Pianificazione e programmazione del servizio rifiuti a livello di bacino ottimale

La normativa regionale [art. 3, co. 6, lettere a) e b), legge regionale 52/2012] declina come segue le competenze di pianificazione e programmazione del servizio rifiuti dei consigli di bacino:

- a) quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
- b) individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale.

In attuazione di tali previsioni, ciascun Consiglio di bacino è dunque chiamato a redigere un Piano rifiuti urbani per il bacino territoriale di propria competenza (Piano d'ambito rifiuti). Tale documento conterrà:

- una puntuale analisi dell'attuale modello gestionale ed assetto impiantistico dell'intero bacino ottimale;
- * valutazioni e previsioni prospettiche di sviluppo del servizio e degli impianti;
- un modello gestionale dell'intera filiera dei rifiuti idoneo al raggiungimento dei nuovi obiettivi ambientali prescritti dalla vigente normativa.

Relativamente ai fabbisogni impiantistici, invece, l'ambito territoriale di riferimento è l'intero territorio regionale ed il documento di riferimento è il Piano regionale per la gestione dei rifiuti adottato con deliberazione del Consiglio regionale n. 30/2015.

Il Piano d'ambito rifiuti (di seguito anche solo "Piano") prevederà tra i propri principi fondamentali (prescrizioni) quello della regolazione ed organizzazione unitaria del Servizio sull'intero bacino territoriale (capitolo 1, paragrafo 7): a tal fine il Consiglio di bacino si configura come strumento per l'esercizio in forma associata da parte dei comuni delle competenze regolatorie in ordine sia all'organizzazione del Servizio che al suo finanziamento.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Detto Piano sarà elemento costitutivo dell'affidamento della gestione del Servizio. La redazione di tale strumento è dunque attività prioritaria da realizzarsi ragionevolmente entro la fine del 2021.

b) Affidamento di bacino del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (di seguito anche solo "Servizio")

Come rappresentato nel paragrafo A.2., il quadro ricomposto delle gestioni esistenti è caratterizzato da un numero esiguo di gestori operanti (5) e, come detto, una forte convergenza (59 su 67) di scelta verso il medesimo Gestore ETRA spa

La forma di affidamento prevalente è "in house providing" utilizzato da 59 Comuni su 67, mentre in via residuale sono presenti affidamenti in esito a gare.

59 Comuni su 67 hanno affidato nella forma dell'in house il servizio integrato dei rifiuti urbani al medesimo soggetto ETRA spa, società a totale capitale pubblico, che è già titolare titolare di un affidamento in house providing per il servizio idrico integrato per un ambito praticamente sovrapponibile a quello dei rifiuti (a meno di 2 Comuni). ETRA spa è anche proprietario/gestore dell'impiantistica insistente sul territorio.

A partire da questa rappresentazione si evidenzia che, a valle di una ricognizione approfondita, occorrerà condividere in Assemblea un percorso di graduale ma rapida convergenza del servizi affidati, lavorando in prima istanza sulla regolazione contrattuale e tariffaria. Parallelamente alla costruzione del Piano d'ambito e sulla scorta degli elementi di valutazione e programmazione che ne scaturiranno, l'Assemblea sarà chiamata a individuare una forma di affidamento così da avviare speditamente le procedure di gara/affidamento e pervenire quanto prima ad una gestione unica e unitaria.

c) Regolamentazione di bacino del Servizio

Come rappresentato al paragrafo A.2.4, si rileva una certa frammentazione dei contratti del Servizio Integrato dei Rifiuti Urbani, che presentano diversità nei singoli servizi erogati. La diversità e specificità è derivante dai contratti di servizio che prevedono che ciascun Comune,

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) - c/o Sede municipale - via Matteotti, 39 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

fino alla operatività del Consiglio di bacino, definisca la durata, il perimetro dei servizi affidati e

il sistema tariffario da applicare agli utenti del servizio.

In questa molteplicità di contratti e convenzioni in essere (diverse per forma, durata,

perimetro dei servizi affidati, sistema tariffario), si evidenzia la necessità di uniformare

progressivamente la regolamentazione del servizio, intesa come primo elemento di convergenza

gestionale.

Il Consiglio di bacino pertanto adotterà il Regolamento di bacino di gestione dei rifiuti

urbani ed i singoli comuni provvederanno alla sua approvazione.

I tempi di tale adozione dipenderanno dalla definizione, in sede di affidamento, della durata

del periodo di transizione dall'attuale alla nuova organizzazione del Servizio, ma può sin d'ora

essere prevista tra il 2022 ed il 2023.

Analogamente, il Consiglio di bacino procederà all'adozione di un Regolamento tipo per

l'applicazione della TARI e, successivamente, all'adozione del Regolamento di bacino per

l'applicazione della Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva, mentre i singoli Comuni

provvederanno alla loro approvazione.

d) Definizione dei costi efficienti del servizio rifiuti in conformità alla nuova metodologia

ARERA

L'approvazione della deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/Rif (recante

"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del

servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021") ha determinato per il Consiglio di bacino

l'esigenza di dar corso nel 2020 ad un'attività di direzione, coordinamento e supporto ai comuni

del bacino specificatamente rivolta all'esercizio delle loro competenze in tema di elaborazione

dei singoli PEF rifiuti 2020.

Secondo la definizione contenuta nel MTR (allegato A alla deliberazione ARERA

443/2019), infatti, gli enti di governo del servizio si configurano come Enti territorialmente

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

competenti (ETC) se sono costituiti ed operativi, mentre, in mancanza di una od entrambe tali

condizioni, rimangono Enti territorialmente competenti i singoli Comuni.

Per le motivazioni dettagliatamente illustrate nella nota circolare protocollo n. 68/2020 del

20.02.2020, il Consiglio di bacino per l'anno 2020 non si configura come operativo in ordine alla

funzione di "determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza".

Per contro, in esito all'affidamento del servizio da disporsi entro il 31/12/2021, lo scrivente

Consiglio potrà configurarsi come operativo anche in ordine all'esercizio di tale funzione.

Da allora competerà al Consiglio di bacino, pertanto, l'esercizio delle varie competenze

previste dalla nuova metodologia per tale soggetto, tra cui: la validazione dei dati e delle

informazioni, l'assunzione delle pertinenti determinazioni (definizione dei coefficienti e

parametri, decisione sull'eventuale istanza per il superamento del limite annuale), deliberazione

del piano economico finanziario per singolo ambito tariffario, trasmissione all'Autorità delle

deliberazioni tariffarie.

e) Vigilanza sull'erogazione del servizio

Tra le competenze riconosciute dalla legge regionale ai Consigli di bacino vi è anche quella

di vigilare sulla corretta erogazione del servizio rifiuti da parte del/i gestore/i incaricato/i [art. 6,

co. 3, lett. f), legge regionale 52/2012].

A seguito dell'affidamento del Servizio (precedente paragrafo 4.2) e della sottoscrizione

del contratto di servizio, il Consiglio di bacino assumerà una legittimazione anche contrattuale

in ordine al controllo sull'erogazione del servizio in conformità alle previsioni contrattuali,

mentre le singole Amministrazioni comunali continueranno ad essere preposte ai controlli sul

territorio.

Il monitoraggio sulla qualità del servizio erogato potrà ulteriormente affinarsi una volta

approvata la Carta dei Servizi per l'utente. In proposito, si rileva che l'efficace esercizio di tale

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

compito di vigilanza sull'erogazione del servizio richiederà al Consiglio di Bacino di sviluppare

ulteriormente i controlli di qualità sui servizi prestati.

Specifici controlli saranno in ogni caso attivati in caso di rilievi e/o richieste di chiarimento

provenienti da altri Enti, quali il Ministero, la Regione, ecc..

In questo ambito si colloca anche l'incarico, assegnato dalla Regione Veneto ai Consigli di

Bacino con la DGRV 445/2017, di vigilare sul corretto destino finale del rifiuto urbano non

differenziato (CER 200301) e degli scarti e dei sovvalli prodotti dalle attività di pretrattamento

di detto rifiuto urbano residuo, che non modificano le proprietà chimico-fisiche del rifiuto

trattato.

Ciò allo scopo, fermamente perseguito dall'Amministrazione regionale, di massimizzare

l'utilizzo degli impianti di smaltimento e recupero ubicati nel Veneto, dedicandoli

prioritariamente al trattamento dei rifiuti urbani prodotti in loco, nel rispetto dei principi di

autosufficienza e prossimità di cui all'art. 182 bis del D.Lgs. 152/2016.

f) Adempimento dei compiti istituzionali dell'ente pubblico

L'Ente di bacino, sotto la sorveglianza dell'organo di controllo, è chiamato, infine, a

garantire il puntuale e corretto assolvimento dei numerosi e complessivi adempimenti posti in

capo all'Ente in quanto pubblica amministrazione, ancorché di piccole dimensioni, quali in

particolare quelli previsti nei seguenti campi:

✓ Contabilità, Bilancio e pagamenti;

✓ Acquisti beni e servizi e assegnazione incarichi;

✓ Anticorruzione e trasparenza;

✓ Gestione personale

In tal senso si procederà entro il 2021 all'approvazione del Regolamento per l'ordinamento

generale degli uffici, delle dotazioni organiche e delle modalità di assunzione, nonché degli altri

regolamenti funzionali alla gestione ordinaria.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

A.3.2) Investimenti e opere pubbliche

Il Consiglio di Bacino, in coerenza con la propria natura di Ente di regolazione e non di gestione, non svolge alcuna attività di gestione operativa e, conseguentemente, non è direttamente coinvolto in investimenti (che invece rimangono demandati alla società di gestione e/o ai singoli enti locali).

Per tale ragione non sono previste spese di investimento, fatta salve le previsioni per l'acquisto della strumentazione informatica e arredo necessaria alla strutturazione organizzativa dell'Ente.

Nel corso del triennio di riferimento non sono previste opere pubbliche.

È fatto salvo l'investimento di natura immateriale consistente nelle attività necessarie all'aggiornamento del Piano d'Ambito e all'eventuale attivazione della Valutazione Ambientale Strategica.

A.3.3) Programmi e progetti di investimento in corso e non conclusi

Non ci sono attività in corso, essendo il 2020 il primo anno di attività dell'Ente.

A.3.4) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il Consiglio di Bacino Brenta, una volta operativo, sarà finanziato con quota dei proventi del Servizio Integrato rifiuti che il gestore è tenuto a riversare all'ente a copertura delle spese di funzionamento attualmente definite dal Metodo tariffario rifiuti disposto dall'ARERA (Deliberazioni n. 443/2019).

Detta previsione è estesa per analogia agli anni 2021, 2022 e 2023 nelle more dell'approvazione ARERA della proposta tariffaria per l'anno 2021.

Allo scopo, si propone di determinare come segue la quota destinata al finanziamento dei costi di funzionamento del Consiglio di Bacino (da applicare ai proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Convenzione istitutiva), fino alla piena operatività della tariffa MTR Arera:

- quota transitoria per l'anno 2020: 0,15 euro/abitante;
- quota a regime per il triennio (anni 2021 e 2022): 1,00 euro/abitante.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

A.3.5) Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

La spesa corrente prevista per il triennio 2020/2021/2022, al netto del fondo di riserva pari ad euro 1.046,55 per l'annualità 2020 – euro 9.327,00 per l'annualità 2021 – euro 8.327,00 per l'annualità 2022, è così riassunta:

- euro 73.200,00 per il 2020,
- euro 550.250,00 per il 2021,
- euro 547.250,00 per il 2022.

tutte le spese sono previste per l'assolvimento della funzione propria del Consiglio di bacino.

A.3.6) Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni.

Si rimanda all'analisi effettuata nella sezione operativa sezione B2.

A.3.7) La gestione del patrimonio.

Il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti non dispone di proprietà immobiliari o di un patrimonio proprio.

Il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti non dispone, ad oggi, di una sede operativa per la quale è prevista una individuazione nel corso del 2021. In fase di avvio dell'ente, si presume che verranno utilizzati degli spazi messi a disposizione da un Comune del Bacino in convenzione o altrimenti presi in locazione.

A.3.8) Reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.

Nel corso del triennio non sono previste entrate straordinarie di parte capitale.

A.3.9) Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità.

Nel corso del triennio non sono previsti accensioni di mutui e prestiti e nel corso del triennio non si prevede ricorso ad indebitamento.

A.3.10) Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

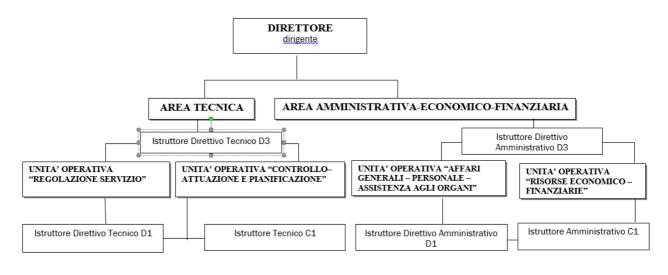
Nel corso del triennio 2020/2021/2022 si prevede il costante mantenimento dell'equilibrio di parte corrente, l'equilibrio generale e della situazione di cassa, non essendo previste situazioni in grado di alterare le relative risultanze previsionali.

A.3.11) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa e la programmazione del personale.

Allo stato attuale l'Ente non dispone di una struttura organizzativa propria ed espleta le azioni finalizzate all'avvio in questa fase di primo insediamento mediante convenzioni con altri Enti.

E' dunque fondamentale avviare il processo di strutturazione dell'Ente mediante il reperimento di risorse umane che consentano di far fronte alle esigenze ordinarie di gestione del Consiglio di Bacino nonché alle attività specifiche delegate dai Comuni in tema di regolazione del servizio rifiuti.

In questa prima fase di organizzazione e avvio dell'Ente, pensata con riferimento al triennio 2020-2022 si è ipotizzato la progressiva copertura del presente organigramma:



numero posizioni totali previste: 7

Per ottemperare a una prima stabilizzazione sia dell'Area Tecnica che dell'area amministrativaeconomico- finanziaria è dunque prioritario acquisire le seguenti figure:

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

- 1 risorsa con qualifica di Istruttore Amministrativo categoria C1 a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'area AMMINISTRATIVA-ECONOMICO-FINANZIARIA
- 1 risorsa con qualifica di Istruttore Direttivo Amministrativo categoria D1 a tempo pieno e indeterminato da assegnare all' area AMMINISTRATIVA-ECONOMICO-FINANZIARIA Unità Operativa "Affari generali – Personale – Assistenza agli organi".
- 1 risorsa con qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D1 a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'AREA TECNICA;
- 1 risorsa con qualifica di Istruttore Tecnico categoria C1 a tempo pieno e indeterminato da assegnare all'AREA TECNICA;

In tal modo si intende offrire all'Ente quell'autonomia e quella capacità gestionale e di esercizio di responsabilità avente le caratteristiche dell'organicità, della continuità e della stabilità, superando di fatto la provvisorietà e discontinuità scontata in questo primo anno.

Resta evidentemente prioritaria la nomina del Direttore, funzione apicale con potere di firma, da effettuarsi ai sensi dell'Art. 4 comma 4 della LR 52/2012 p che assegna al Direttore nominato dall'assemblea, la responsabilità organizzativa e gestionale degli uffici. Il Direttore funge anche da segretario verbalizzante delle sedute dell'assemblea di bacino e del comitato di bacino, istruisce le deliberazioni ed esprime i prescritti pareri.

Nelle more di finalizzazione delle procedure da avviare, al fine di sopperire esigenze contingenti e nelle more del potenziamento dell'area amministrativa si preferirà sul breve termine una ricerca di personale a supporto della struttura secondo le seguenti modalità elencate in ordine gerarchico di preferenza:

- Convenzioni, verificata la disponibilità di altri enti, che permettano l'utilizzo di risorse già in disponibilità presso detti enti (a completamento orario, extra-orario, in frazione dell'orario;
- Comando/assegnazione da altro ente non necessariamente finalizzati al trasferimento definitivo;
- Ricorso a risorse esterne, ad alta specializzazione, con contratto di collaborazione occasionale o libero-professionale, in affiancamento temporaneo al personale in servizio.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

A.12) La programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Non risultano beni immobili alienabili e/o valorizzabili.

B) SEZIONE OPERATIVA

B.1) Obiettivi del triennio 2020/2021/2022

La struttura di bilancio del Consiglio di Bacino Brenta risulta nel limite del possibile, articolata secondo i nuovi schemi di bilancio.

E' obiettivo realistico procedere con la formulazione di un bilancio esteso e completo per il triennio 2021-2023.

B.1) Obiettivi del triennio 2021/2022/2023

Gli obiettivi del triennio 2021/2022/2023 individuati come strategici sono:

- Individuazione e scelta della forma di affidamento della gestione del Servizio Integrato rifiuti; (obiettivo strategico);
- Formulazione e approvazione del Piano d'ambito; (obiettivo strategico e operativo);
- Attività di indirizzo e linee guida sulla gestione rifiuti; (obiettivo strategico e operativo);
- Governo del processo di convergenza tariffaria verso una unitarietà di gestione e regolazione
 del servizio ; (obiettivo strategico e operativo);
- Monitoraggio degli adempimento tariffari per il periodo regolatorio 2020-2022;

(obiettivo strategico e operativo);

- Attivazione di un sistema di controllo della regolazione tariffaria e dell'attuazione del Piano d'ambito; (obiettivo strategico);
- Attuazione e monitoraggio delle disposizioni ARERA; (obiettivo strategico e operativo);
- Adozione di azioni volte al sostengo delle utenze disagiate, volte al contenimento della morosità nel Servizio Rifiuti, anche in relazione alla contingente Pandemia da Covid-19 (delibera ARERA 311/2019); (obiettivo strategico e operativo)
- Sviluppo di strumenti procedurali e di flusso dati per un attività di controllo strutturata sul gestore; (obiettivo strategico)

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Nell'ambito operativo gli obiettivi individuati sono:

- Adozione dei regolamenti interni all'Ente ormai obsoleti e ridondanti;
- Adozione dei manuali di archiviazione digitale e protocollazione informatica;
- Avvio attività di controllo della spesa finalizzata ad ottimizzazioni;
- Assistenza tecnico-amministrativa nella gestione dei procedimenti tecnico-i amministrativi;
- Raccolta dati e validazioni ai fini della Regolazione
- Garantire la collaborazione e consulenza tecnica con gli Enti Locali interessati per il servizio rifiuti;
- Collaborare con i Comuni per una migliore sviluppo della filiera della gestione rifiuti;

B.2) Le previsioni finanziarie nel triennio.

Queste previsioni sono correlate al raggiungimento degli obiettivi sia strategici che operativi del triennio 2020/2021/2022 (cfr. Punto B.1), oltre che al mantenimento dell'attività ordinaria dell'Ente e alla normalizzazione di alcune modalità procedurali e operative in adeguamento alla normativa nazionale.

Queste previsioni sono correlate al raggiungimento degli obiettivi sia strategici che operativi del triennio 2020/2021/2022 (cfr. Punto B.1), oltre che al mantenimento dell'attività ordinaria dell'Ente e alla normalizzazione di alcune modalità procedurali e operative in adeguamento alla normativa nazionale.

Per quanto concerne le previsioni per il triennio 2020/2021/2022, si rileva:

SPESE			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma Titolo 1	01	Organi istituzionali Spese correnti	€ 500,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma	01	Organi istituzionali	€ 500,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Programma	02	Segreteria generale			
Titolo 1		Spese correnti	€ 12.500,00	€ 195.650,00	€ 195.650,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma	02	Segreteria generale	€ 12.500,00	€ 195.650,00	€ 195.650,00
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Titolo 1		Spese correnti	€ 4.200,00	€ 100.850,00	€ 100.850,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 12.600,00	€ 13.500,00	€ 17.500,00
Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€ 16.800,00	€ 114.350,00	€ 118.350,00
	0.5	LICCO TO LONG TO SERVICE AND ADMINISTRATION OF THE PROPERTY OF			
Programma Titolo 1	06	Ufficio tecnico	6.0.00	6.76.050.00	6.76.050.00
Titolo 1		Spese correnti	€ 0,00	€ 76.050,00	€ 76.050,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma	06	Ufficio tecnico	€ 0,00	€ 76.050,00	€ 76.050,00

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Programma	08	Statistica e sistemi informativi			
Titolo 1		Spese correnti	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
Totale Programma	08	Statistica e sistemi informativi	€ 0,00	€ 42.500,00	€ 42.500,00
Programma	10	Risorse umane			
Titolo 1		Spese correnti	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma	10	Risorse umane	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Programma	11	Altri servizi generali			
Titolo 1		Spese correnti	€ 0,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma	11	Altri servizi generali	€ 0,00	€ 46.000,00	€ 46.000,00
TOTALE MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 29.800,00	€ 498.550,00	€ 502.550,00
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma	03	Rifiuti			

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012
Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Titolo 1		Spese correnti	€ 43.000,00	€ 61.000,00	€ 58.000,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3		Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma	03	Rifiuti	€ 43.000,00	€ 61.000,00	€ 58.000,00
TOTALE MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 43.000,00	€ 61.000,00	€ 58.000,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	01	Fondo di riserva			
Titolo 1		Spese correnti	€ 1.046,55	€ 9.327,00	€ 8.327,00
Totale Programma	01	Fondo di riserva	€ 1.046,55	€ 9.327,00	€ 8.327,00
Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità			
Titolo 1		Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programma	03	Altri fondi			
Titolo 1		Spese correnti	€ 13.000,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
Titolo 2		Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Totale Programma	03	Altri fondi	€ 13.000,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	€ 14.046,55	€ 25.827,00	€ 24.827,00
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie			
Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro			
Titolo 1		Spese correnti	€ 0,00	€ 200,00	€ 200,00
Titolo 5		Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie	€ 0,00	€ 100.200,00	€ 100.200,00
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi			
Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro			
Titolo 7		Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.000,00	€ 129.000,00	€ 127.000,00
Totale Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	€ 7.000,00	€ 129.000,00	€ 127.000,00
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi	€ 7.000,00	€ 129.000,00	€ 127.000,00

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

TOTALE MISSIONI			€ 93.846,55	€ 814.577,00	€ 812.577,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		€ 93.846,55	€ 814.577,00	€ 812.577,00	

Le sopradescritte esigenze finanziarie saranno sostanzialmente garantite dalla corrispondente quota a valere sulla tariffa del Servizio rifiuti, ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Convenzione istitutiva.

ENTRATE	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
LIVITALL		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo pluriennale vinc	olato per spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vinc	olato per spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di Amm	ninistrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
- di cui avanzo vincolato	o utilizzato anticipatamente		-	-
- 1 110	1 04 /04 /0000			
Fondo di Cassa presunt	to al 01/01/2020	€ 0,00		
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti			
	Tipologia 101: Trasferimenti			
20101	correnti da Amministrazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	pubbliche			
	Tipelagia 102, Tuesferius esti			
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 86.846,55	€ 578.977,00	€ 578.977,00

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	€ 86.846,55	€ 578.977,00	€ 578.977,00
TITOLO 3:	Entrate extratributarie			
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	€ 0,00	€ 100,00	€ 100,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	€ 0,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	€ 0,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale			
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
40001 Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7:	Entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere			
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
70000 Totale TITOLO 9	Entrate per anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere			

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	€ 7.000,00	€ 127.000,00	€ 125.000,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 7.000,00	€ 129.000,00	€ 127.000,00
TOTALE TITOLI		€ 93.846,55	€ 814.577,00	€ 812.577,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		€ 93.846,55	€ 814.577,00	€ 812.577,00

B.3) Programmazione del personale nel triennio 2020/2021/2022.

Alla luce del recente riassetto normativo e delle nuove regole assunzionali introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (decreto crescita) e relativo decreto attuativo 17 marzo 2020, si è resa necessaria una verifica anche di tipo giurisprudenziale relativa all'applicabilità di detta norma al Consiglio di Bacino.

In sintesi, appare sostenibile l'assunzione che il nuovo impianto normativo individui nel perimetro applicativo solo i Comuni. Sono invece esclusi gli enti locali altri, che differiscono radicalmente dai comuni sotto il profilo finanziario e che hanno quasi sempre un rapporto tra spesa ed entrate del tutto anomalo, proprio in ragione della parziale (e ovviamente strumentale ai comuni) articolazione delle loro attività e di ciò che ne consegue in termini dotazionali e di bilancio.

In ragione di ciò appare utile riferire la capacità assunzionale al comma 562 dell'art. 1 della L. 296/2006 che stabilisce che "Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 Sede: Bassano del Grappa (VI) – c/o Sede municipale – via Matteotti, 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55" (comma così modificato dall'art. 3, comma 120, legge n. 244 del 2007, poi dall'art. 14, comma 10, legge n. 122 del 2010, poi dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44 del 2012).

E' del tutto evidente che trattandosi del primo bilancio dell'Ente questo riferimento normativo consente di identificare il perimetro normativo di riferimento, se non altro escludendo dall'applicazione della legge 58/2019 ma non consente la applicazione dei limiti di spesa in quanto non esistono precedenti confrontabili.

In ragione di ciò si dà atto che nell'assoluto rispetto dei principi di efficienza e economicità del azione della pubblica amministrazione è consentito procedere a un primo reclutamento di personale fatto salvo il rispetto delle previsioni di bilancio e la sostenibilità nel tempo di queste assunzioni.

Con riferimento invece alla capacità assunzionale gli enti non soggetti al patto possono assumere nella misura delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Ora atteso che detta fattispecie non è applicabile al nascente Consiglio è però opportuno introdurre una specifica previsione ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R. 31.12.2012, n. 52, "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)":

"Una volta che gli istituiti Consigli di Bacino di cui all'articolo 3 siano subentrati nei rapporti giuridici attivi e passivi approvati ai sensi del comma 5, i commissari liquidatori procedono alla liquidazione degli enti responsabili di bacino e delle autorità d'ambito conformemente ai contenuti dei piani di ricognizione e liquidazione di cui al comma 3. <u>Il personale è trasferito ai consigli di bacino secondo la disciplina di cui all'articolo 2112 del Codice Civile e successive modificazioni, nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione con le organizzazioni sindacali"</u>

La norma citata introduce quindi una forma di "prelazione" e "riserva" rispetto la procedura selettiva pubblica che deve essere tradotta come vincolo non superabile nella modalità di selezione.

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

Sede: Bassano del Grappa (VI) - c/o Sede municipale - via Matteotti, 39 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

C.F.: 91051960242

Ente locale responsabile del coordinamento: COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VI)

La disposizione dell'art. 5, comma 6, della L.R. 52/2012 ha un'evidente difficoltà applicativa,

in quanto l'assorbimento nel Consiglio di Bacino comporterà per i dipendenti un cambio di CCNL di

riferimento (dal CCNL di tipo privatistico di Federutility al CCNL di tipo pubblicistico delle Funzioni

locali);

- il Consorzio Padova 1, in termini comparativi con il vigente CCNL Funzioni locali, ha in

organico n. 1 Istruttore amministrativo cat. C1, unica dipendente che ope legis va assorbita;

- il Consorzio Padova 2 associava venti Comuni, di cui quindici confluiti nel Bacino Brenta e

cinque (tra cui Padova Città) confluiti nel Bacino Padova Centro; ha in carico n. 1 amministrativo

(assimilabile alla categoria C1) e n. 2 tecnici (assimilabili alla categoria D/3) e n. 1 dirigente;

E' stata avviata una interlocuzione con il Consiglio di Bacino "Padova Centro", con il supporto

del Servizio Risorse umane del Comune di Padova, e congiuntamente si è delineato il percorso per la

liquidazione del Consorzio Bacino Padova 2, per l'assorbimento del relativo personale mediante

procedimento riservato di selezione.

Il suddetto percorso è ora in fase di verifica attuativa coinvolgendo gli uffici regionali preposti.

Si ritiene comunque di rinviare al 2021 il trasferimento del personale per il Consorzio Padova

2 in esito al procedimento congiunto di liquidazione del consorzio, che si suppone avverrà entro il

primo semestre 2021;

Si darà, invece, priorità all'assorbimento dell'unità di personale già in capo al Consorzio Bacino

di Padova 1, anche per assicurare al Consiglio di Bacino una operatività stabile dal nuovo anno 2021;

A tal fine si procederà con l'approvazione e la pubblicazione di specifico bando di selezione

riservato, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

B.4) Programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Non risultano beni immobili alienabili e/o valorizzabili